

COSTO DEL LAVORO

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Anni persona 2011	49,8	1.748,9		1.798,7
Anni persona 2012	45,1	1.735,1		1.780,2

			In euro	Valore procapite	Incremento % procapite
Retribuzioni 2011	6.408.748	83.763.016		90.171.764	50.131,63
2012	6.037.591	87.850.965		93.888.556	52.740,45
Oneri sociali 2011	2.549.354	22.807.540		25.356.894	14.097,34
2012	2.382.830	23.895.127		26.277.958	14.761,24
Quote di TFR 2011	416.235	5.963.226		6.379.460	3.546,71
2012	375.413	5.940.078		6.315.491	3.547,63
Contributi Arpig 2011			278.371	154,76	-10,4
2012			249.074	139,91	-9,6
Previdenza integrativa 2011			326.293	181,40	1,8
2012			385.426	216,51	19,4
Assicurazioni 2011			1.433.392	796,90	6,1
2012			1.453.138	816,28	2,4
Totale costo del lavoro			123.946.174	68.909	1,6
2011			128.569.643	72.222	4,8

Come mostrano i dati relativi all'esercizio 2012, il costo totale del lavoro si è incrementato, rispetto al 2011, del 3,7% (+4.624 migliaia di euro). Ciò è riconducibile all'aumento (+4,9%) delle retribuzioni degli impiegati derivante, prevalentemente, dagli aumenti contrattuali nazionali e aziendali.

L'incremento sui contributi (+4,8%) è correlato all'incremento delle retribuzioni mentre l'accantonamento delle quote a TFR rimane pressoché invariato (-0,4%).

Per quanto riguarda i dirigenti, il decremento sulla retribuzione (-5,8%) e conseguentemente, sugli oneri sociali e il TFR, deriva dalla riduzione del numero di dirigenti in organico nel 2012.

Il costo *procapite* del personale nel 2012, rispetto all'anno 2011, è aumentato del 4,8%; a causa, in particolare, dei riflessi del rinnovato Accordo Integrativo

Aziendale del 21/9/2012 e del numero di anni persona inferiore rispetto a quello del 2011. L'incremento dell'organico previsto nel piano triennale 2012-2014, che prevedeva l'inserimento di 90 risorse qualificate nel 2012, non ha avuto attuazione ed è stato integralmente soddisfatto nell'anno 2013, come detto poc'anzi, con l'assunzione di circa 150 unità.

Di seguito è riportata una tabella che sintetizza la fruizione del fondo incentivi all'esodo nel triennio 2010-2012.

	(migliaia di euro)		
	2010	2011	2012
Costo complessivo	4.865	1.975	1.005
Costo medio	180	132	251
Totale costo del lavoro + incentivi	126.557	125.921	129.575
Numero esodi incentivati	27	15	4

Come già evidenziato nel precedente referto, la Corte aveva rilevato nel passato la mancanza di un'adeguata e formale disciplina in materia di "esodi incentivati" del personale, invitando conseguentemente la Società ad adottare un provvedimento che ne definisse criteri e parametri obiettivi di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, aderendo a tale sollecitazione, nella seduta del 23 marzo 2010, aveva approvato il documento (predisposto dall'Amministratore Delegato) richiesto dalla Corte.

Tale documento, denominato "Criteri per il piano di incentivazione all'esodo per il personale" è tuttora vigente e prevede che i piani di incentivazione debbano applicarsi a tutti i dipendenti (dirigenti, quadri, impiegati) e che sta alla Società individuare sia i potenziali candidati per la partecipazione al piano, cui proporre l'incentivo, sia a valutare eventuali adesioni spontanee, adesioni che in ogni caso non possono che essere volontarie.

Nella stessa seduta del 23 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione aveva autorizzato lo stanziamento di un fondo a copertura degli oneri connessi alla realizzazione di un nuovo piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su

base volontaria, che l'azienda intendeva attuare per far fronte ai nuovi compiti operativi previsti dall'Atto di indirizzo e per il conseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano triennale 2010-2012.

Tale fondo era stato stanziato per fronteggiare il costo di un'iniziativa finalizzata ad agevolare, per quanto possibile, il rinnovo del *mix* dei dipendenti di Sogei al fine di adeguarlo al contesto istituzionale e tecnologico, estremamente dinamico, in cui essa opera. Tale obiettivo, secondo la Società, andava perseguito ricorrendo allo strumento dell'incentivazione all'esodo per quelle risorse in possesso di competenze non più funzionali agli obiettivi di *business* dell'azienda e nel contempo non sufficientemente motivate ad una riqualificazione e successiva riallocazione nel sistema produttivo.

Successivamente, il D.L. del 6 dicembre 2011 n. 201 (recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, convertito, con modificazioni, in legge il 22 dicembre 2011 n. 214) che ha introdotto importanti cambiamenti nel sistema pensionistico pubblico (elevando di fatto l'età di uscita dall'azienda dei dipendenti) ha reso meno appetibile il sistema di incentivazione all'esodo ed ha pertanto ridotto notevolmente la platea degli aventi diritto nel periodo di riferimento (nel 2012 solo 4 persone hanno beneficiato dell'esodo).

Il Presidente e Amministratore Delegato, per assicurare la disponibilità qualitativa e quantitativa delle professionalità necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali, aveva stabilito che il *mix* di leve gestionali a sua disposizione doveva essere rappresentato da risorse, da assumere, con profili strettamente applicativi e tecnici e con un livello di esperienza lavorativa minima di tre anni, da finanziare anche attraverso le uscite anticipate del personale, mediante l'utilizzo del "fondo".

Nella seduta del 20 dicembre 2012, il Presidente e Amministratore Delegato, aveva proposto al Consiglio di Amministrazione delle modifiche ai criteri di incentivazione all'esodo in vigore ⁷.

⁷ Aumento del numero di mensilità erogabili ai dipendenti, permettendo di ampliare la platea dei possibili interessati ed eliminazione del criterio che prevedeva l'esclusione dei dipendenti che sarebbero andati in pensione entro 36 mesi dall'approvazione del piano con presupposto di convenienza aziendale.

Sulla base delle modifiche richieste, la platea stimata per il piano esodi 2013-2015, ha compreso il personale con età anagrafica superiore a 50 anni, che nel periodo avrebbe avuto un'attesa massima di tre anni per il pensionamento rispetto all'età minima prevista dalla legge; ossia il cui pensionamento sarebbe presuntivamente avvenuto entro l'anno 2018. Nell'anno 2013 hanno usufruito dell'uscita anticipata, mediante lo strumento dell'incentivo all'esodo, 21 dipendenti, di cui 3 dirigenti.

7. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE

7.a) L'ATTIVITA' CONTRATTUALE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI CON L'AZIONISTA

Come già evidenziato nel capitolo 2, il rapporto tra Sogei SpA e il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) è disciplinato, nelle sue linee generali, da un contratto di servizi quadro (CSQ), modificato ed integrato per effetto dell'Atto Aggiuntivo stipulato il 15 luglio 2009, per il triennio 2009/2011, previo parere favorevole del Consiglio di Stato e della DigitPA (oggi Agenzia per l'Italia Digitale).

La Sogei, quale ente strumentale preposto all'ICT dell'Amministrazione finanziaria, in conformità al CSQ menzionato sopra, ha provveduto "alla manutenzione, allo sviluppo e alla conduzione del Sistema Informativo della fiscalità".

La definizione dei ruoli e l'assegnazione dei compiti è orientata alla separazione delle funzioni di indirizzo e controllo, affidate al Dipartimento delle Finanze, dalle funzioni di gestione operativa dei tributi e del patrimonio pubblico, svolte dalle Agenzie fiscali e dalle altre Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria. Per tradurre in operatività effettiva siffatto schema organizzativo delle competenze, sono stipulati specifici contratti esecutivi, generalmente di durata triennale, in cui si individuano in dettaglio le attività da espletare e si determinano i massimali contrattuali per il triennio. In sostanza, ci si muove all'interno di un accordo-cornice, dettagliandone gli aspetti pratici in atti convenzionali attuativi a valere come "disciplinari" per il merito specifico dell'attività richiesta, secondo un modello piuttosto diffuso in ambito pubblicistico e volto a garantire l'adattabilità dello schema generale alle peculiarità del singolo rapporto con ciascun committente.

Come sopra accennato, è in fase di definizione con il Dipartimento delle Finanze e le altre strutture organizzative del Ministero dell'economia e delle finanze, il nuovo Contratto di Servizi Quadro (CSQ), inizialmente previsto per il periodo 2012-2017, il cui schema, anteriormente alla stipula, è stato inviato alla DigitPA per il necessario parere di congruità tecnico-economica e trasmesso al Consiglio di Stato per il relativo parere giuridico-amministrativo. Il nuovo schema di Contratto di Servizi, nel confermare il compito di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e controllo del Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze, valorizza il rapporto

in house attraverso la condivisione con la Società degli obiettivi di *business* delle singole strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria e prevede che il servizio prestato sia costituito dall'effettuazione di interventi volti ad assicurare un sistema informativo efficiente ed aderente alle esigenze dell'Amministrazione. Nella nuova impostazione, quindi, assumono valenza centrale i processi che la PA attua al suo interno per rispondere al cittadino, nel rispetto delle nuove esigenze di evoluzione e *governance* del sistema. Prevede, inoltre, meccanismi finalizzati a consentire flussi informativi e punti di verifica tali da poter snellire i controlli contrattuali e criteri di remunerazione economica omnicomprensiva in relazione "a servizi di base" preventivamente censiti.

In merito al menzionato schema del nuovo CSQ, il Consiglio di Stato nel mese di gennaio 2012, ha rilasciato un parere interlocutorio (trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze solo nell'aprile 2012), decidendo di acquisire, prima del parere definitivo, le determinazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust), dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP) e del Garante per la protezione dei dati personali. Tale parere (n. 01891/2012 reso dalla Sezione Seconda nell'adunanza dell'11 gennaio 2012, pubblicato il 20 aprile 2012), ha temporaneamente sospeso l'espressione del parere definitivo in ordine alla stipula del nuovo Contratto di Servizi Quadro tra l'Amministrazione finanziaria e la Sogei per il periodo 2012 – 2017.

Nelle more del rilascio del parere definitivo, il D.L. 2 marzo 2012 , n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento" (convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44), allo scopo di garantire l'unitarietà del Sistema Informativo della Fiscalità e la continuità operativa e gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici, relativi al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, all'articolo 5, commi 4, 5 e 6, ha disposto la proroga degli istituti contrattuali fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo.

Va rilevato che solo nel corso del 2013, il Dipartimento delle Finanze ha riattivato l'iter autorizzativo relativo al nuovo Contratto di Servizi Quadro, con la richiesta al Ministero dell'economia e finanze di intervenire per acquisire i citati pareri.

Il Ministro dell'economia e finanze e il Gabinetto del Ministro, in data 16 novembre 2013, in ottemperanza alle indicazioni del Supremo Consesso Amministrativo, hanno trasmesso la pertinente documentazione, segnalando l'urgenza di concludere, in tempi brevi, l'intero iter procedimentale per la regolamentazione di una attività - quale quella svolta da Sogei - di assoluta rilevanza istituzionale.

Successivamente, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha espresso in data 23 dicembre 2013, parere favorevole, evidenziando, in particolare, che l'ammontare dei servizi oggetto del contratto incide su una quota di circa il 5 % del mercato nazionale dei servizi informatici e che tale quota non appare idonea a produrre un impatto rilevante sul mercato di riferimento.

In data 27 dicembre 2013, l'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP) ha espresso un parere sostanzialmente positivo, formulando una serie di osservazioni e raccomandazioni che saranno oggetto di valutazione da parte delle Strutture Organizzative dell'Amministrazione Finanziaria e della Società.

Nel febbraio 2014 il Garante per la protezione dei dati personali ha espresso un parere sostanzialmente favorevole, formulando anch'egli una serie di osservazioni e raccomandazioni per alcuni profili di criticità, che saranno oggetto di valutazione da parte delle Strutture Organizzative dell'Amministrazione Finanziaria e della Società.

Il 24 febbraio 2014 il Commissario Straordinario presso l'Agenzia per l'Italia Digitale ha fornito risposta alla richiesta di parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito alla "irrinunciabilità" di alcune condizioni espresse dalla medesima Agenzia nel parere n.61/2011 (tra l'altro, condizione n. 15: relativa alla definizione di penali per eventuali inadempimenti del fornitore SOGEI; condizione n. 16: sulla remunerazione degli interventi di manutenzione evolutiva; condizione n. 17: sul conteggio finale dei punti funzione sviluppati e delle giornate persona erogate nell'ambito della logica degli SLA (Service Level Agreement) di servizio; condizione 23: sulla congruità economica dei corrispettivi unitari e dei volumi di alcuni servizi).

L'AGID ha, inoltre, evidenziato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri :

- che i corrispettivi per i servizi contrattuali dovranno essere più allineati alle condizioni attuali di mercato;
- che il MEF acquisisca la valutazione da parte dell'AGID sulla revisione dei prezzi da utilizzare per l'esecuzione delle attività relative all'anno in corso;

- in generale, sul tema della revisione dei prezzi, sia del CSQ prorogato che del nuovo (in fase di elaborazione), che la medesima Presidenza evidensi al MEF l'esigenza della specifica valutazione dell'AGID, in base all'articolo 3, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 177/2009;
- che, considerata la complessità della situazione determinatasi nell'esecuzione del contratto quadro 2006-2011, il MEF, tramite il Dipartimento delle Finanze, rafforzi la propria funzione di coordinamento e di governo del Contratto stesso, al fine di assicurare maggiore omogeneità nella gestione dei contratti esecutivi delle singole Strutture dell'Amministrazione finanziaria.

A questo punto l'iter formativo del nuovo CSQ, in relazione alle ulteriori valutazioni cui l'Amministrazione finanziaria è tenuta sulla base dei pareri acquisiti, non può dirsi completato, ancorché siano stati espressi tutti i pareri richiesti dal Consiglio di Stato.

Il grave ritardo nella sottoscrizione del nuovo CSQ, rispetto alle originarie scadenze contrattuali, è oramai nei fatti e si riflette nelle scelte gestionali della Sogei.

E' auspicabile che per il futuro si attuino soluzioni che, con la previsione di termini certi, snelliscano l'iter formativo del contratto di servizi ed evitino, come è invece accaduto, il ricorso persino a strumenti normativi d'urgenza per la proroga del rapporto contrattuale, pur tenendo conto del rilievo strategico dell'attività svolta da Sogei.

7.B) SITUAZIONE CREDITORIA

Al 31 dicembre 2012 i crediti commerciali ammontavano a 179 mln di euro, mentre nel corso dello stesso anno la Sogei aveva incassato circa 360 mln di euro (iva esclusa): tali incassi hanno riguardato principalmente fatture emesse nello stesso esercizio e marginalmente fatture emesse in esercizi precedenti. La Società ha precisato che alla data del 31 dicembre 2012, la riscossione di fatture emesse nei confronti della GDF per attività del 2008, non aveva ancora completato l'iter autorizzativo per il pagamento.

Come già anticipato nelle precedenti relazioni, per risolvere il problema era stata attivata la procedura "fondo debiti pregressi" (previsto dall'articolo 1, comma 50, della

legge n. 266/2005, come integrato dall'articolo 9 del D.L. n. 185/2008, convertito nella legge n. 2/2009), che ha avuto buon fine nel corso del 2013; in particolare in data 31 maggio sono state incassate tutte le fatture in questione per un importo pari a 2,65 mln di euro.

7.c) L'ATTIVITA' CONTRATTUALE PER LAVORI E PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

L'attività contrattuale di Sogei può essere ricondotta a due diversi ambiti, dei quali il primo più tipicamente correlato alla *mission* societaria, l'altro relativo al proprio funzionamento.

Al primo ambito sono riconducibili tutte le acquisizioni di beni, servizi e lavori finalizzate al conseguimento degli obiettivi di sviluppo e conduzione del Sistema Informativo della fiscalità, così come indicato nei Piani Tecnici di Automazione previsti dai Contratti Esecutivi al Contratto di Servizi Quadro. Tali acquisizioni, a loro volta, possono essere effettuate in nome proprio e per conto delle Strutture Organizzative del MEF (cosiddette "acquisizioni a rimborso"), ovvero per garantire l'erogazione dei prodotti/servizi specifici di sviluppo e conduzione a favore delle Strutture Organizzative del MEF medesimo.

Ovviamente Sogei, in quanto "organismo di diritto pubblico", è tenuto ad agire sul mercato nel rispetto della normativa sui contratti pubblici ed in particolare del Codice dei contratti pubblici e successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs 163/2006, così come anche di recente modificato e relativo regolamento di esecuzione, D.P.R. 207/2010)⁸.

Come segnalato nel precedente referto per gli esercizi 2010 e 2011, l'Autorità Giudiziaria Ordinaria nel corso del 2012 ha condotto un'attività di indagine su talune attività contrattuali poste in essere da Sogei negli anni precedenti. A tale attività, secondo quanto rappresentato dal Presidente in Consiglio di Amministrazione, la società ha fornito ampia collaborazione.

⁸ Il decreto legge del 27 giugno 2012 ha attribuito a Consip l'onere di procedere agli approvvigionamenti funzionali alle attività di Sogei.

Anche l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), ha condotto un'attività ispettiva, che ha riguardato le procedure di affidamento dei contratti poste in essere da Sogei tra il 2006 e il 2010.

Con nota del 10 luglio 2012 l'Autorità rendeva noti i rilievi formulati all'esito dell'istruttoria: in sintesi, facendo specifico riferimento ad una serie di contratti, sarebbe emerso che le procedure seguite da Sogei S.p.A. per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture con procedura negoziata non sarebbero state rispettose dei principi di libera concorrenza, trasparenza, economicità di cui all'art. 2 del Codice dei contratti pubblici. In particolare erano emerse criticità in merito all'affidamento dei c.d. contratti segretati.

A tale comunicazione, correttamente portata a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e degli Organi di controllo, faceva seguito un'ulteriore fase istruttoria, con scambi epistolari, puntualizzazioni e controdeduzioni da parte della società, cui si aggiungeva una audizione, in data 16 gennaio 2013, dei vertici di Sogei.

In data 14 febbraio 2013 perveniva alla Sogei un'altra nota dell'AVCP, con la quale l'Autorità, ampliando, di fatto, l'oggetto della prima indagine, richiedeva una memoria scritta circa presunte irregolarità segnalate con lettera anonima il 29 gennaio 2013 relative all'appalto per il servizio di manutenzione e conduzione degli impianti del Sistema Informativo della Fiscalità (contratto stipulato tra Sogei e la società C.P.C. in data 16/1/2012 con decorrenza 1/2/2012 e scadenza nel mese di marzo 2013). Tra l'altro era segnalato che l'appaltatore non sarebbe stato in possesso del prescritto Nulla Osta di Segretezza (NOS).

Anche questa ulteriore indagine dava luogo a una corrispondenza tra la società e l'AVCP, con invio di più memorie.

Le argomentazioni della Sogei non erano tuttavia condivise dall'AVCP, che con delibera n.25 del 22 maggio 2013 ribadiva la censura in ordine al mancato possesso da parte della società C.P.C. del NOS.

Con ulteriore memoria, datata 5 luglio 2013, la società dava evidenza che il contratto menzionato nella segnalazione anonima, precedentemente indicata, era

stato stipulato con la società C.P.C. in data 16 gennaio 2012 (ossia il giorno dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208, il quale ha novellato l'art. 17 del Codice dei contratti pubblici non prevedendo, in estrema sintesi, il possesso in capo all'appaltatore del N.O.S. e/o dell'Abilitazione preventiva per contratti classificati come "riservato") e che il contratto in argomento era semplicemente "riservato", una classificazione quest'ultima per la quale non era per l'appunto richiesto il NOS.

Con la stessa memoria era richiesto all'Autorità di pronunciarsi nuovamente sull'oggetto della delibera n.25/2013, allo scopo di modificare la decisione in quanto basata su presupposti giuridici che si palesavano come errati, e, nelle more di una nuova deliberazione, di provvedere alla sospensione della pubblicazione della stessa delibera 25/2013 sul sito web istituzionale dell'AVCP.

In risposta, l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), con nota del 6 agosto 2013, comunicava che l'istanza presentata era stata sottoposta al Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 24 luglio 2013, il quale aveva deliberato un approfondimento giuridico, rinviando la trattazione al 25 settembre 2013.

Dopo di ciò non si hanno notizie formali di ulteriori sviluppi.

Nell'esercizio considerato, la Sogei ha adottato varie procedure di approvvigionamento (come previsto dal Codice dei contratti pubblici) ricorrendo alle seguenti opzioni di procedimento:

- gare pubbliche (procedure aperte e ristrette previa pubblicazione di bando di gara);
- gare sotto soglia (confronti concorrenziali e raffronti competitivi mediante invito);
- affidamenti tramite il ricorso agli strumento Consip (adesione alle convenzioni e gare sotto-soglia svolte sulla piattaforma di *market place* Mepa);
- trattative dirette (procedure negoziate sopra la soglia e sotto la soglia di 200 mila euro).

Il prospetto di seguito riportato, fornito dall'Ente, mostra i risultati dell'attività contrattuale per il 2012, distinti per tipologia di procedura, evidenziando il numero dei contratti stipulati, l'importo e le percentuali sul totale e sul valore di spesa.

Contratti per tipologia di procedura di scelta del contraente - riepilogo complessivo
Anno 2012

Tipologia processo	Contratti numero	% sul nr. totale	Importo contratti (€)	% sul valore totale
Trattativa Diretta	571	79,20%	60.144.014,78	48,2%
di cui Trattative dirette per Pubblicazioni Bandi/Avvisi e Corsi di formazione	[253]	[44% del totale Trattative Dirette]	[803.316,96]	
Procedura Aperta	24	3,3%	37.780.789,36	30,3%
Adesione convenzione Consip	27	3,7%	14.524.812,25	11,6%
Procedura Ristretta	2	0,3%	3.417.447,55	2,7%
Confronto concorrenziale	31	4,3%	3.048.436,90	2,4%
Confronto concorrenziale con MEPA	34	4,7%	3.046.947,08	2,4%
Trattativa Diretta con avviso ex ante	3	0,4%	2.154.300,00	1,7%
Raffronto competitivo	14	1,9%	330.716,90	0,3%
Raffronto competitivo con MEPA	14	1,9%	266.648,35	0,2%
Procedura ristretta accelerata	1	0,1%	128.125,00	0,1%
Totale complessivo	721	100%	124.842.238,17	100%
(1) Totale complessivo incluso il contratto IBM come da nota	(722)		-242.799.234,57	

(1) Per uniformità rispetto alle precedenti rendicontazioni, dal numero e valore delle trattative dirette sono stati esclusi i contratti di valore particolarmente elevato al fine di evitare i rapporti di proporzione, in questo caso è stato escluso il contratto NRXT120600 stipulato con IBM il 27/12/2012 per l'Acquisizione di prodotti software, servizi di manutenzione e servizi professionali per un importo di € 117.956.996 che, in rapporto ai dati complessivi, è pari al:

•65% dell'intero ammontare dei contratti a «Trattativa Diretta»

•49% del «totale complessivo» dell'approvvigionato 2012

L'attività contrattuale complessiva di acquisizione, mediante l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, posta in essere da Sogei nel 2012, rispetto al 2011, registra una riduzione del 7% del numero totale dei contratti stipulati (da 773 del 2011 a 721). Contestualmente, il valore totale del contrattualizzato si riduce, pur lievemente, di circa l'1% (da 124,8 milioni di euro rispetto ai 125,7 del precedente esercizio).

Da informazioni acquisite dall'Ente, a seguito dell'attività istruttoria, dei 721 contratti, effettuati nel corso dell'anno di riferimento (n 61 sono sopra la soglia

comunitaria e 660 sotto la soglia comunitaria) 571 riguardano quelli affidati a trattativa diretta, il cui valore complessivo è stato di 60,14 mln di euro.

In merito ai 721 contratti si evidenzia che:

- i contratti stipulati a seguito di gare pubbliche (procedura ad evidenza pubblica con bando di gara) sono stati 30 a fronte dei 61 del 2011, per un valore di 48,48 mln di euro (nel 2011 71,8 mln di euro). In questi valori, oltre alle procedure negoziate con avviso *ex ante* (3 procedure per un valore di 2,15 mln di euro), sono stati inclusi i contratti aventi ad oggetto varianti in corso d'opera (integrazioni e proroghe) che derivano da procedure ad evidenza pubblica esperite per l'affidamento dei contratti originari.

La Sogei ha evidenziato che le nuove strategie di approvvigionamento poste in essere prevedono un prolungamento della durata dei contratti posti in essere (quadriennale invece che triennale o biennale) per esigenze di tipo continuativo/permanenti e che tale allungamento comporterà dei riflessi sul differimento del momento di "picco" dei valori di "contrattualizzato" rispetto alla stabilità dell'utilizzato sui contratti (linearità dei consumi anni);

- è continuata anche nel 2012, la tendenza (già registrata nel 2011) di riduzione dei confronti concorrenziali (cattivo fiduciario) e raffronti competitivi sia in termini di numero (45 rispetto ai 54 del 2011 pari a -17%), che in termini di valore (-52% da 7,01 mln di euro del 2011 a 3,38 mln di euro).

Tale riduzione, come precisato dall'Ente, è giustificata/compensata, dal maggior ricorso agli strumenti Mepa (Mercato Elettronico) di Consip.

- i contratti stipulati nel 2012, tramite gli strumenti offerti da Consip (convenzioni e procedure Mepa), hanno mostrato un incremento sia nel numero (75 rispetto ai 73 del 2011) che nel valore (da 10,74 mln di euro del 2011 a 17,84 mln di euro, pari a + 66%).

E' proseguito l'utilizzo degli strumenti offerti da Consip sia sotto il profilo del ricorso alle procedure telematiche del Mepa per la gestione di confronti concorrenziali e raffronti competitivi (48 contratti affidati nel 2012 per un valore di circa. 3,3 mln di euro), sia in riferimento all'adesione alle Convenzioni di acquisto (27 contratti per un valore di 14,5 mln di euro sulle seguenti categorie: Energia elettrica e Gas, PC portatili e PC Desktop, Stampanti e Toner, Noleggio auto lungo termine, Servizi di

telefonia fissa, connettività e messaggistica, Arredi, Servizi di gestione integrata Salute, Sicurezza e Sorveglianza sanitaria, Centrali telefoniche).

Sul punto si evidenzia che, nell'ambito del sistema delle procedure organizzative aziendali, è stato inserito il principio dell'utilizzo prioritario degli strumenti offerti da Consip in caso di necessità di approvvigionamento; la Società ha evidenziato che l'espansione dell'utilizzo degli strumenti Consip è stato condizionato dalla tipologia delle categorie merceologiche gestite da Consip (merceologie di tipo standard), che non copre l'intera gamma dei fabbisogni di beni e servizi necessari alla Sogei per la conduzione del proprio business in ambito ICT. È verosimile tuttavia ipotizzare che, a seguito dell'avvio del nuovo rapporto di collaborazione con la Consip in materia di approvvigionamenti, il "portafoglio di offerta" di quest'ultima possa in futuro allargarsi a nuove categorie merceologiche alimentate dai fabbisogni espressi dalla Sogei.

- i contratti affidati tramite trattative dirette (procedure negoziate), che rappresentano il 79,2% del numero complessivo (721), sono stati n 571 (nel 2011 585) per un valore di 60,14 mln di euro (nel 2011 ammontavano a 36,17 mln di euro); si evidenzia quindi, un incremento del valore dei contratti del 40%.

La società ha precisato che il numero dei contatti (571) comprende 253 affidamenti relativi a pubblicazione di bandi/avvisi di pubblicità legale e per l'acquisizione di servizi di formazione professionale del personale dipendente (corsi a catalogo, seminari, workshop, ecc) erogati da aziende specializzate. Tali ambiti rappresentano le aree nelle quali si è registrata, anche negli anni precedenti, il maggior numero di ricorsi ad affidamenti diretti nella fascia di importo inferiore a 40mila euro; in tale contesto la Sogei ha avviato apposite iniziative di razionalizzazione per la riduzione del numero delle procedure negoziate mediante la stipula di "accordi quadro" sia con le Società concessionarie in esclusiva della pubblicità sui quotidiani, sia con le Società/Enti di erogazione dei servizi di formazione professionale di tipo non specialistico (attualmente, quest'ultima iniziativa è nelle fasi finali di valutazione delle offerte pervenute a seguito di gara pubblica); è evidente, quindi, che i risultati degli obiettivi di "riduzione" degli affidamenti in tali ambiti numericamente più significativi si manifesteranno e saranno rilevabili nei periodi successivi rispetto al 2012.

Con riferimento al valore dei contratti (60,14 milioni di euro), è stato evidenziato che quest'ultimo risente della concentrazione nel 2012 di un ciclo di affidamenti e

rinnovi nei confronti dei fornitori partner strategici della Sogei⁹ sulle filiere merceologiche ad elevato contenuto di tecnologia. Tale settore è stato interessato dall'affidamento di un numero ridotto di contratti (n 27), ma di valore elevato (43,34 mln di euro pari al 72% del valore complessivo di tutti gli affidamenti con la procedura negoziata nell'anno).

La società ha precisato che tutti gli affidamenti mediante procedura negoziata, sono giustificati e riconducibili alle fattispecie previste dal Codice dei Contratti Pubblici; in particolare, le necessità che hanno indotto a derogare alla regola generale in materia di scelta del contraente, giustificate da ragioni di esclusività tecnica e/o diritti di privativa (art. 57, comma 2, lett. b del D.Lgs 163/2006) rappresentano circa l'86% (51,57 mln di euro) del valore totale degli affidamenti mediante procedura negoziata (60,14 €/Mln).

Sul tema del ricorso alla trattativa diretta, anche nel passato la Corte si era soffermata, segnalando l'ampiezza del fenomeno, che tuttavia, in larga misura, sembra sia tuttora determinato dalla c.d. esclusività tecnica, piuttosto che da altre ragioni. La Corte ribadisce la necessità che sullo specifico tema, nelle varie fasi, si concentri la vigile attenzione sia dell'amministrazione esercente il c.d. "controllo analogo", sia degli organi di controllo.

Va tuttavia rimarcato che gli attuali vertici della società nel corso del 2012 sono apparsi seriamente impegnati a razionalizzare le procedure contrattuali e renderle comunque più trasparenti rispetto al passato.

Il Contratto IBM Open Infrastructure Offering (OIO)

Riguardo il contratto sottoscritto da Sogei con la IBM Italia SpA, indicato con l'acronimo OIO (*Open Infrastructure Offering*) si rammenta che esso è un contratto pluriennale di fornitura di beni e servizi, erogati sulla base di un piano concordato nei contenuti, nei tempi e nei costi, con durata da luglio 2010 a dicembre 2012 e fatturazione trimestrale. E' il contratto passivo, affidato a trattativa diretta, più rilevante stipulato da Sogei, sia per l'ammontare contrattuale, sia per l'oggetto, intrinsecamente connesso alle funzioni istituzionali di Sogei, essendo relativo alla

⁹ Nel 2012 i partner strategici affidatari di contratti a procedura negoziata sono stati: Oracle Italia, Microsoft, EMC Computer System, SAS, CA, Symantec, IBM, BMC Software, SAP e Teradata.

fornitura dell'infrastruttura informatica. Va peraltro rammentato che all'interno del contratto OIO erano state rilevate le anomalie e criticità segnalate dal vertice aziendale all'A.G.O. e delle quali vi è specifico riferimento nella precedente relazione: trattasi di anomalie e criticità superate e non ripropostesi nel corso del 2012.

Il 31 dicembre 2012 il contratto OIO è scaduto, fatta eccezione per la parte relativa alla locazione operativa delle apparecchiature hardware il cui periodo di scadenza era previsto per il 31 ottobre 2013.

In considerazione dell'approssimarsi della data di scadenza del Contratto OIO la Società ha dato avvio alle attività propedeutiche per la sottoscrizione di un nuovo contratto che ha per oggetto unicamente l'acquisizione di Programmi in licenza d'uso e relativa manutenzione, di Servizi Professionali nonché di servizi di manutenzione delle apparecchiature Mainframe del Sistema Informativo della Fiscalità (esso pertanto, non ha per oggetto l'acquisizione di apparecchiature elettroniche di tipo Mainframe).

Il contratto è stato sottoposto (nell'ambito di più sedute) all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Sogei che ha provveduto a richiedere all'Agenzia per l'Italia Digitale una valutazione di congruità tecnico-economica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 177/2009.

A seguito di tale valutazione da parte dell'Agenzia e della delibera del Consiglio di Amministrazione (intervenuta in data 27 dicembre 2012), la Società ha provveduto in pari data a sottoscrivere con la IBM Italia S.p.A. il contratto per l'acquisizione dei beni e servizi di cui in precedenza, il cui importo complessivo era di € 117.956.996,40, oltre l'IVA con durata 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2015.

La Società preliminarmente alla sottoscrizione del contratto ha acquisito specifici pareri da uno Studio Legale esterno, finalizzati da un lato alla verifica della effettiva sussistenza delle motivazioni a supporto della procedura negoziata effettuata per l'affidamento del contratto (fornitore unico ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lettera b), del codice dei contratti pubblici) e dall'altro alla verifica della conformità del contratto alla normativa sugli appalti pubblici ed alle best practices dei contratti aventi natura e oggetto similari.

Il 30 settembre 2013 la Sogei ha fatto presente di aver sottoscritto con la IBM Italia S.p.a. un nuovo contratto di locazione operativa delle apparecchiature hardware di tipo Mainframe, ed, in esecuzione della Convenzione Acquisti con Consip (stipulata il